

Finalmente le telecamere al liceo artistico

Pubblicato: Martedì 23 Luglio 2002

✖ Non è mai troppo tardi e le telecamere al liceo artistico "Paolo Candiani" sono arrivate. Da questa mattina sono infatti all'opera i tecnici di una ditta specializzata che installeranno nella sede centrale di via Candiani e in quella distaccata di piazza Trento cinque telecamere e un impianto di sensori elettronici che veglieranno sulla sicurezza dell'istituto. Come si ricorderà nelle settimane scorse l'istituto superiore di via Manara è stato in due occasioni nel mirino dei ladri che hanno portato via tutti i computer. Il danno totale per la scuola si era calcolato in quasi 50mila euro. Un danno che ha messo in ginocchio l'istituto. Lo aveva denunciato lo stesso dirigente scolastico Andrea Monteduro in una lettera rivolta agli amministratori provinciali e in cui puntava il dito sul mancato, ma promesso, circuito di telecamere che salvaguardasse la sicurezza della scuola.

«E se c'è il tempo delle polemiche non gratuite nel nostro caso – dice Monteduro – c'è anche quello dei complimenti». Suona più sereno il suo commento, che pone l'accento sulla rapidità con cui la neo assessore provinciale alle strutture scolastiche Graziella Giaccon si è attivata per realizzare l'intervento. Intervento che nei mesi scorsi era stata molto enfatizzata dalla passata amministrazione provinciale, ma nei fatti mai realizzato. Purtroppo ci sono stati di mezzo due furti e l'exasperazione dei dirigenti scolastici, ma ora le telecamere ci sono.

✖ Per essere precisi le telecamere saranno fisicamente installate domani. Oggi i tecnici hanno lavorato per sistemare l'intero impianto elettrico. Quando il lavoro sarà terminato lungo il perimetro della sede centrale di via Manara ci saranno tre occhi elettronici, in quella distaccata di piazza Trento due. A vigilare sugli interni invece ci saranno in totale 24 sensori, di cui 14 nella sede centrale. Questo sistema sarà collegato alla società di vigilanza privata, con la quale è convenzionata la Provincia e entrerà in funzione quando i "non invitati" si introdurranno nell'istituto.

Risolto un problema, resta però quella della notevole spesa per riacquistare la strumentazione tecnologica rubata nelle settimane scorse. «Fatti tutti i conti il liceo riuscirà a coprire non oltre il 30% senza compromettere il servizio per gli utenti e l'offerta formativa della scuola». Per quello che rimane i dirigenti del liceo confidano nella collaborazione della Provincia e del Comune di Busto Arsizio. Ai rappresentanti di questi Enti Monteduro ha infatti indirizzato una lettera per sollecitare un aiuto che risolverebbe i problemi dell'istituto. «Ora spero in risposte adeguate o quanto meno rapide, ma vista la sensibilità dimostrata in questi giorni – conclude – sono moderatamente ottimista».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it